

CODI ANTICORRUZIONE



CODI ANTICORRUZIONE



INTEGRITÀ DELLE RELAZIONI D'IMPRESA

“

Chiediamo ai nostri fornitori di essere integri e leali e di rispettare i nostri impegni

”

etici. Effettuiamo verifiche periodiche in tal senso.

- Vogliamo che le nostre partnership siano legali, etiche e reciprocamente vantaggiose. Ci aspettiamo che i nostri partner siano impegnati quanto noi per i diritti umani e rispettino i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e nella misura in cui questi testi sono applicabili a loro in materia di lotta contro la corruzione, la Convenzione dell'OCSE e la legge Sapin 2.

- Siamo particolarmente vigili sul divieto del lavoro minorile e del lavoro forzato, nonché sul rispetto delle normative locali in materia di retribuzione, orario di lavoro, sicurezza e conformità ambientale, lotta alla corruzione, traffico di influenze illecite e altre forme di violazione dell'onestà.

- Abbiamo messo in atto una specifica procedura anticorruzione relativa alla validazione delle produzioni dei nostri fornitori (Allegato 1). Inquadra le interazioni dei nostri team sul campo con i fornitori di prodotti finiti e materie prime del Gruppo.

- Spetta a ciascun dipendente del Gruppo selezionare i propri partner su base obiettiva, senza favoritismi o discriminazioni, applicando un rigoroso processo di selezione. È vietato chiedere, accettare, proporre o concedere vantaggi personali allo scopo di beneficiare di un privilegio o concedere un privilegio nella negoziazione, concessione o esecuzione di un contratto.

“

Perseguiamo relazioni sincere e durature con i nostri clienti:

”

esse costituiscono le basi per una pratica commerciale etica



- Crediamo che la lealtà, il **rispetto reciproco e l'integrità tra partner**, clienti, fornitori e altri stakeholder costituiscano le basi per relazioni a lungo termine, di qualità e reciprocamente vantaggiose ; siamo determinati a rispettare i nostri impegni e mantenere le nostre promesse. Rispettiamo la proprietà intellettuale e le informazioni riservate dei nostri clientidistributori. Ci rifiutiamo di applicare qualsiasi metodo non etico per ottenere questo tipo di informazioni.
- In particolare, non costituiamo cartelli con i nostri concorrenti, vietiamo qualsiasi pratica di fissazione dei prezzi, di condivisione del mercato o di falsificazione delle offerte. Allo stesso modo, facciamo attenzione a non scambiare dati commerciali sensibili con i concorrenti

“ Procediamo alle registrazioni contabili nel rispetto dei principi amministrativi riconosciuti e convalidati da revisori indipendenti e paghiamo tutte le imposte, le tasse e gli oneri dovuti nei paesi in cui siamo presenti.. ”

- Ci assicuriamo che le dichiarazioni contabili e fiscali che trasmettiamo alle autorità siano esaustive e riflettano la realtà di ciascuna controllata. Il nostro dispositivo di controllo interno garantisce la qualità e l'affidabilità delle informazioni comunicate.
- I nostri revisori esterni certificano ogni anno la contabilità del Gruppo.



NORME ANTICORRUZIONE

“

Proibiamo fermamente qualsiasi forma di corruzione nei rapporti con i nostri partner commerciali e istituzionali e con l'amministrazione. Nessuna gratifica finanziaria o annuale può essere concessa al fine di ottenere un vantaggio da sfruttare per favorire un'impresa o una persona ”

Corruzione

La corruzione è un comportamento con il quale una persona (pubblico ufficiale o persona privata) propone, chiede o accetta direttamente o tramite un intermediario un dono, un'offerta o una promessa, doni o vantaggi di qualsiasi tipo per compiere, ritardare o omettere di compiere un atto che entra in modo diretto o indiretto nell'ambito delle sue funzioni al fine di ottenere o mantenere un vantaggio commerciale o finanziario, influenzare una decisione.

Si distinguono due tipi di corruzione:

- **La corruzione è attiva** quando la persona che corrompe è all'origine della corruzione.
- **La corruzione è passiva** quando l'atto di corruzione è iniziativa della persona che è corrotta, cioè della persona che compie o non compie un atto in cambio di una contropartita.

Il traffico di influenza

Il traffico di influenza si riferisce al fatto che una persona monetizzi la sua qualità o influenza, reale o presunta, per influenzare una decisione che verrà presa da un terzo. Coinvolge tre attori: il beneficiario (colui che fornisce benefici o doni), l'intermediario (colui che utilizza il credito che possiede in virtù della sua posizione) e il soggetto destinatario che detiene il potere decisionale (autorità o pubblica amministrazione, magistrato, perito, ecc.).

Ai fini del Codice, il termine "corruzione" si riferisce alla corruzione in tutte le sue forme e al traffico di influenza.



Regali e inviti



I collaboratori devono prestare attenzione ai regali e agli inviti, che, se contribuiscono a instaurare relazioni d'affari cordiali, possono essere considerati come mezzi per influenzare una decisione. Possono quindi essere percepiti come atti di corruzione passiva (ricevuta) o attiva (offerta). **Pertanto, sono vietati regali o inviti di valore diverso da quello simbolico.** In caso di dubbi sul valore o sull'opportunità di un regalo, dobbiamo fare riferimento al nostro superiore o alla Direzione del Gruppo.

Esempio :

1/ Durante un viaggio in Asia, un importante fornitore, alla fine della giornata di visita e discussione, invita a cena l'acquirente incaricato della pratica. Deve accettare?

Sì, se l'invito comprende tutti i membri della delegazione di MMG. Rifiutare questo segno di ospitalità potrebbe essere interpretato come un affronto da parte del fornitore

2/ Un cliente propone a un addetto alle vendite di godersi un fine settimana tutto pagato con il/la suo/a coniuge in un hotel a 5 stelle come parte di un evento per i suoi team. Può accettare?

No, l'invito sembra eccessivo e include un membro della famiglia che non ha alcun legame con l'attività.

Non offriamo alcun **regalo** diverso da quello simbolico ai nostri clienti e non concediamo né proponiamo alcuna gratifica con l'obiettivo di ottenere o mantenere un affare. I regali e gli inviti dati o ricevuti devono rispettare determinate condizioni:

- Essere conformi alla legge e ai regolamenti in vigore
- Non comportare alcun obbligo, corrispettivo o vantaggio indebito,
- non generare conflitti di interesse,
- Essere ragionevoli, di importo limitato
- Rimanere occasionali
- Essere realizzati in piena trasparenza



Pagamenti agevolati e rapporti con i partiti politici



Proibiamo formalmente i pagamenti di facilitazione che potrebbero essere richiesti da funzionari pubblici, in particolare all'estero (ad esempio Dogane)

In generale, vietiamo la concessione di qualsiasi **gratificazione diretta o indiretta** a un funzionario dell'amministrazione, a una persona pubblica o a un intermediario privato allo scopo di ottenere un intervento favorevole.

Il finanziamento di attività o partiti politici da parte dell'azienda è severamente vietato.

Esempio: una domanda di visto/convalida presso l'amministrazione di un paese straniero è in corso di elaborazione da più di 2 mesi. Il versamento di una somma di 200 dollari a un incaricato di questa amministrazione permetterebbe di accelerare la procedura facendo passare la domanda "in cima alla pila" e di ottenere il visto/convalida entro 8 giorni.

- Tale pagamento di facilitazione è severamente vietato all'interno del Gruppo.

Donazioni, contributi di beneficenza, patrocinio, sponsorizzazione

L'impegno sociale del Gruppo è in linea con i suoi valori e le sue donazioni o partnership seguono le politiche del Gruppo in materia.

- Attraverso il patrocinio o la sponsorizzazione, in particolare di atleti, il Gruppo Millet Mountain desidera fornire un sostegno finanziario o materiale a persone o associazioni impegnate che condividono i valori del Gruppo e contribuiscono così a influenzare i suoi marchi nel loro campo di espressione. Le iniziative di sponsorizzazione, come le donazioni, sono soggette a partnership e contratti che vengono convalidati dalla Direzione del Gruppo.





Conflitti di interesse

I conflitti di interesse riguardano qualsiasi situazione in cui gli interessi personali o familiari di un collaboratore siano in conflitto con gli interessi del Gruppo. Nel caso in cui si verificano tali circostanze, ogni dipendente interessato deve informarne il proprio manager e il proprio referente HR.

Esempio: nell'ambito di un processo di selezione di un fornitore, il manager incaricato della selezione e della firma del contratto di prestazione si avvale di un fornitore membro della sua famiglia o che ha un parente stretto nel team di gestione. Il manager è quindi in conflitto di interessi e deve informare il suo superiore gerarchico. Quest'ultimo deciderà quali misure preventive mettere in atto, come l'organizzazione di una governance collegiale del contratto o l'esclusione del manager dalle fasi chiave di selezione e/o negoziazione commerciale.

Sistema di allarme

Mettiamo a disposizione dei nostri dipendenti e dei nostri stakeholder un dispositivo di segnalazione tramite l'indirizzo e-mail ethics@milletmountaingroup.com. Il Gruppo si impegna a proteggere gli informatori e chiunque faccia una segnalazione in buona fede e in modo disinteressato (ad esempio: crimine, reato, reato di corruzione, molestie...). Nessuna sanzione può essere inflitta all'informatore a causa della sua segnalazione. Un errore commesso in buona fede non comporterà alcun provvedimento disciplinare, mentre la divulgazione deliberatamente abusiva o dolosa può comportare sanzioni o azioni legali ove necessario.

Sanzioni in caso di violazione del presente codice

L'inosservanza di queste regole è responsabilità esclusiva del dipendente che le viola e lo espone alle sanzioni disciplinari previste dai testi di legge applicabili (codice del lavoro, regolamento del lavoro interno...), fatte salve le azioni civili e/o penali e/o amministrative che la società intenda intraprendere.

